

## Strenna «A Milano con Verdi»: una nuova guida tra luoghi e storie legate al musicista

# Quattro passi sulle orme del Maestro



### Note e itinerari

Giuseppe Verdi ritratto da Boldini. Accanto, l'ingresso della casa per musicisti intitolata al compositore

**L**a Scala, la sala da concerto del Conservatorio, la Casa di riposo per musicisti. Ma non solo. Milano pullula di luoghi verdiani: palazzi e teatri, finestre risparmiatissime e mattoni dispersi dall'incessante metamorfosi urbana ne conservano la memoria, raccontano storie pubbliche e custodiscono aneddoti privati che un interessante volumetto edito da **Curci** si è peritato di raccogliere e ordinare distribuendoli in quattro itinerari, tutti da percorrere a piedi tra le vie del centro.

«A Milano con Verdi» (€ 19, pag. 258), scritto da Giancarla Moscatelli con la prefazione del mitico soprano Mirella Freni, si articola sostanzialmente in due parti: una prima di carattere storico-narrativa, dove si intrecciano, distinti dai colori rosso («La Mila-

no di Verdi») e verde («Verdi a Milano»), le cronache storiche della città e la vita del Maestro sotto la Madonnina.

Ma è soprattutto la seconda sezione a stuzzicare la fantasia e la curiosità del lettore: nei quattro itinerari luoghi visibili e visitabili si alternano ad altri oggi invisibili e solo immaginabili attraverso la biografia verdiana narrata dalla



Moscatelli. Il testo conduce in via Santa Marta al 19 o in Cesare Correnti al 15, a fantasticare sulle abitazioni che ospitarono per prime Verdi a Milano; davanti al Teatro Manzoni ricorda come lì, assieme alla seconda moglie Giuseppina Strepponi, assistette nel 1889 alla «Pamela nubile» di Goldoni interpretata dalla Duse: da quella serata nacque l'idea del Falstaff.

Campeggiano luoghi mitici, come il «Grand Hotel et de Milan», dove il compositore amava soggiornare: lì il 21 gennaio ebbe un malore, e lì rimase fino alla morte, avvenuta il 27. In quei sei giorni le strade limitrofe vennero coperte di paglia perché il rumore delle carrozze non disturbasse i suoi ultimi sonni.

**Enrico Parola**

© RIPRODUZIONI: RSI/ITALIA

